

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Rag. Osvaldo Rota

**Verbale n. 2**

**Del 15/04/2014**

# Città di Petilia Policastro

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*Approva o presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Petilia Policastro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23/04/2014

L'organo di revisione

## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) IMU
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE  
CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Rota Osvaldo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 05.04.2012;*

◆ ricevuta in data 08.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 04.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
  - tabella dei parametri gestionali ;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti* ) con unite le carte di lavoro;
  - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (*per gli enti che applicano la tassa*);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 5;

#### ◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 42.649,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.588 reversali e n. 2.763 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carime , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			75.191,25
Riscossioni	2.365.205,79	8.078.771,95	10.443.977,74
Pagamenti	5.420.176,67	5.084.689,96	10.504.866,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>14.302,36</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>14.302,36</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.348.848,62	800.000,00
Anno 2012	1.407.879,71	800.000,00
Anno 2013	1.134.631,79	800.000,00

- *Nell'anno 2013, l'ente ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per un ammontare massimo di € 800.000,00, entro il limite massimo di € 1.134.631,79(3/12 delle entrate accertate dei primi 3 titoli come da rendiconto 2011).E' stata utilizzata durante il periodo 1/7-15/9/2013, per giorni 70, per un ammontare complessivo di € 1.053.550,98, con una media giornaliera di € 15.050,73. Le cause della sua utilizzazione:*
  - *a)ritardo dei trasferimenti statali;*
  - *b)mancata riscossione IMU I° casa, che ha determinato complessivamente per l'utilizzazione dell'anticipazione, la somma di residui passivi di € 3.222,08, che sono stati regolarmente rimborsati da parte dello Stato.*
- *L'ente nell'anno 2013 ha usufruito dell'anticipazione di liquidita' prevista dal D.L. 35/2013, da parte della cassa DD.PP, per il pagamento dei debiti al 31/12/2012, per un 'importo complessivo di € 2.674.416.84, erogati in 2n tranches, di cui la prima al 31/05/2013 e la seconda al 31/10/2013, da rimborsare in 30 rate annuali.*
-

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro **82.352,12**, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	10.767.025,24
Impegni	(-)	10.684.673,12
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>82.352,12</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.078.771,95
Pagamenti	(-)	5.084.689,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.994.081,99
Residui attivi	(+)	2.688.253,29
Residui passivi	(-)	5.599.983,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.911.729,87
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>82.352,12</b>
	<i>[A] - [B]</i>	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.836.432,90	3.400.997,32
Entrate titolo II	359.509,51	391.681,61
Entrate titolo III	592.822,84	799.860,99
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.788.765,25</b>	<b>4.592.539,92</b>
(B) Spese titolo I		4.344.085,24
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		166.102,56
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>4.788.765,25</b>	<b>82.352,12</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>4.788.765,25</b>	<b>82.352,12</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo IV	318.147,34	1.733.447,52
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>318.147,34</b>	<b>1.733.447,52</b>
(N) Spese titolo II	318.147,34	1.733.447,52
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	62.792,24	62.792,24
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.629.637,89	1.629.637,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.636,25	1.636,25
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.694.066</b>	<b>1.694.066</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 3.458.088,36, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			75.191,25
RISCOSSIONI	2.365.205,79	8.078.771,95	10.443.977,74
PAGAMENTI	5.420.176,67	5.084.689,96	10.504.866,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>14.302,36</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			14.302,36
RESIDUI ATTIVI	10.895.085,90	2.688.253,29	13.583.339,19
RESIDUI PASSIVI	4.539.570,03	5.599.983,17	10.139.553,20
<i>Differenza</i>			3.443.785,99
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>3.458.088,35</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	487.140,44
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.204.512,00
Fondo svalutazione crediti	992.298,00
Fondi non vincolati	774.137,92
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>3.458.088,36</b>

### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	10.767.025,24
Totale impegni di competenza	-	10.684.673,12
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>82.352,12</b>

### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	169.222,48
Minori residui attivi riaccertati	-	2.847,56
Minori residui passivi riaccertati	+	398.958,21
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>565.333,13</b>

### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		82.352,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		565.333,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>		<b>647.685,25</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondi vincolati	1987140,44	487140,44	487140,44
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	584914,51	999306,41	1204512,00
Fondo svalutazione crediti		827476,29	992298,00
Fondi non vincolati	640823,97	496479,97	774137,92
<b>TOTALE</b>	<b>3212878,92</b>	<b>2810403,11</b>	<b>3458088,36</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup>:

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato per il fondo svalutazione crediti, per un importo di € 992.298,00 che è pari al 30% dei residui attivi del I e III Titolo che hanno una anzianità di 5 anni(al 31/12/2007)*

<sup>1</sup> la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.  
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio Per contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifulite nel risultato di amministrazione.

<sup>2</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.  
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<b>Entrate</b>		<b>Previsione iniziale</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Differenza</b>	<b>Scostamento</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.714.208,37	3.400.997,32	313.211,05	8%
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	486.651,76	391.681,61	94.970,15	20%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	873.130,48	799.860,99	73.269,49	8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.171.528,00	1.733.447,52	438.080,48	20%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	8.674.416,84	3.727.967,82	4.946.449,02	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.257.787,00	713.069,98	1.544.717,02	8%
	Avanzo di amministrazione	992.298,00		992.298,00	
<b>Totale Entrate</b>		<b>19.170.020,45</b>	<b>10.767.025,24</b>	<b>8.402.995,21</b>	<b>44%</b>

<b>Spese</b>		<b>Previsione iniziale</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Differenza</b>	<b>Scostamento</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.900.185,61	4.344.085,24	1.556.100,37	26%
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.171.528,00	1.733.447,52	438.080,48	20%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.840.519,84	3.894.070,38	4.946.449,46	56%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.257.787,00	713.069,98	1.544.717,02	68%
<b>Totale Spese</b>		<b>19.170.020,45</b>	<b>10.684.673,12</b>	<b>8.485.347,33</b>	<b>44%</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>82.352,12</b>		<b>0,00</b>
---	--	------------------	--	-------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>				
--	--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>82.352,12</b>		<b>0,00</b>
--------------------------	--	------------------	--	-------------

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.446.442,74	3.836.432,90	3.400.997,32
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	487.579,44	359.509,51	391.681,61
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	604.504,94	592.822,84	799.860,99
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	570.917,00	318.147,34	1.733.447,52
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.665.420,85	664.872,41	3.727.967,82
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	655.573,21	595.182,73	713.069,98
<b>Totale Entrate</b>		<b>9.430.438,18</b>	<b>6.366.967,73</b>	<b>10.767.025,24</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.424.517,59	4.273.972,88	4.344.085,24
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	803.917,00	318.147,34	1.733.447,52
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.539.887,87	866.831,74	3.894.070,38
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	655.573,21	595.182,73	713.069,98
<b>Totale Spese</b>		<b>9.423.895,67</b>	<b>6.054.134,69</b>	<b>10.684.673,12</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>6.542,51</b>	<b>312.833,04</b>	<b>82.352,12</b>
---	-----------------	-------------------	------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>6.542,51</b>	<b>312.833,04</b>	<b>82.352,12</b>
--------------------------	-----------------	-------------------	------------------

### c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>parziali</b>	<b>totale</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4581	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1388	
<b>totale entrate finali</b>		5969
impegni titolo I al netto esclusioni	4344	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1316	
<b>totale spese finali</b>		5660
<b>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</b>		309
<b>Saldo obiettivo 2013</b>	242	
spazi finanziari acquisiti per il pagamento di debiti al 31/12/2012 (DL 35/2013)	1267	
Spazi finanziari patto verticale incentivato	0	
Spazi finanziari patto verticale	0	
Spazi finanziari patto regionale orizzontale		1267
<b>Saldo obiettivo 2013 finale</b>		242
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		67

L'ente ha provveduto in data 10/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, trasmesso in data 07/01/2014 , non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I./IMU	473.975,00	660.961,72	452.799,70	-208.162,02
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	503.934,15			
Addizionale IRPEF	255.000,00	255.000,00	255.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.565,39	10.500,00	10.191,19	-308,81
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	1.157,71	41.000,00	41.593,79	593,79
Altre imposte	20,79			
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.240.653,04</b>	<b>967.461,72</b>	<b>759.584,68</b>	<b>-207.877,04</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
TARSU/TIA/TARES	682.900,00	813.809,00	746.114,01	-67.694,99
TOSAP	15.408,02	25.000,00	11.454,65	-13.545,35
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>698.308,02</b>	<b>838.809,00</b>	<b>757.568,66</b>	<b>-81.240,34</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	168,28	200,00	135,98	-64,02
Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà	1.897.471,84	1.883.708,00		-1.883.708,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.897.640,12</b>	<b>1.883.908,00</b>	<b>1.883.843,98</b>	<b>-64,02</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.836.601,18</b>	<b>3.690.178,72</b>	<b>3.400.997,32</b>	<b>-289.181,40</b>

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici			
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>			

In merito si osserva che nell'anno 2013, è stata riaccertato un ulteriore residuo attivo di € 61.312,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>2.473.891,77</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>68.771,16</b>
Residui riaccertati	<b>61.312,00</b>
Residui al 31/12/2013	<b>2.466.432,61</b>

### b) IMU/Fondo di solidarietà comunale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 28/11/2013 sono state approvate le seguenti aliquote d'imposta per l'anno 2013:

Aliquota per abitazione principale e pertinenze	0,4%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00.
Detrazione per figli sotto i 25 anni	€ 50,00.
Aliquota ordinaria	0,76 %

Le previsioni di gettito IMU 2013 ammontavano a € 660.961,62 A consuntivo il gettito IMU 2013 ammonta a € 452.799,70 e risulta così ripartito:

VOCE	Quota comune	Quota Stato	TOTALE
Abitazione principale e pertinenze		===	€ -
Fabbricati gruppo D (da D/1 a D/9)		€ 115.625,00	-€ 115.625,00
Devoluzione gettito IMU 30,75%	===	€ 208.167,00	-€ 208.167,00
Risorse 2012+gettito IMU stato	€ 776.591,70	===	€ 776.591,70
Terreni agricoli		===	€ -
Aree edificabili	€ -	===	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 776.591,70</b>	<b>€ 323.792,00</b>	<b>€ 452.799,70</b>
Variazione +/- su 2012	€ 302.616,70	-€ 42.731,00	=====

Sono stati altresì accertati € 45.119,00 di contributi compensativi IMU dello Stato, a fronte di perdite di gettito stimate in € 47.840,56, relativi ad IMU I casa

Il prelievo sugli incassi IMU per alimentare il fondo di solidarietà comunale ammonta a € 208.167,00, a fronte di un Fondo attribuito di € 1.883.707,65

L'ente *si è adeguato* all'articolo 6 del decreto legge n. 16/2014 che prevede la contabilizzazione degli incassi IMU al netto della trattenuta operata a titolo di concorso al Fondo di solidarietà.

### **c) T.A.R.E.S./TARSU**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 34 in data 28/11/2013 è stato approvato il piano e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), il prelievo applicato per la copertura dei costi è:

- o TARES;
- o TARSU;
- o TIA1;
- o TIA2.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi</b>		
- da TARES/TARSU/TIA1/TIA2	€ 746.114,01	
- da raccolta differenziata		
- da agevolazioni ed esenzioni		
- da MUIR per scuole	€ 7.324,98	
<b>Totale ricavi</b>		<b>€ 753.438,99</b>
<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€ 270.000,00	
- raccolta differenziata	€ 27.300,00	
- trasporto e smaltimento	€ 300.000,00	
- altri costi	€ 179.509,91	
<b>Totale costi</b>		<b>€ 776.809,91</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>96,99%</b>

La percentuale di copertura prevista era del 99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>1.962.076,97</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>416.393,34</b>
Residui riaccertati	<b>17.400,00</b>
Residui al 31/12/2013	<b>1.563.083,63</b>

Osservazioni: *si fa rilevare che la riscossione dei residui attivi, registra una situazione di criticità, dovuta ad una scarsa incidenza tra la previsione e la riscossione.*

### **d) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
129.734,28	81.621,28	97.294,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente (max 75%):

- anno 2011 euro 40.000,00 % di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

## e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	314.707,92	220.348,23	181.967,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	103.993,32	127.161,28	152.427,04
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	68.878,20	12.000,00	57.287,37
<b>Totale</b>	<b>487.579,44</b>	<b>359.509,51</b>	<b>391.681,61</b>

## f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	338.182,26	377.162,48	358.274,43	-18.888,05
Proventi dei beni dell'ente	222.682,87	349.086,32	298.216,98	-50.869,34
Interessi su anticip.ni e crediti	9.686,27	6.698,67	1.831,43	-4.867,24
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	22.271,44	163.968,00	141.538,15	-22.429,85
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>592.822,84</b>	<b>896.915,47</b>	<b>799.860,99</b>	<b>-97.054,48</b>

(Nel caso in cui l'Ente abbia adottato le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in sostituzione della tassa, del C.I.M.P. in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità e il C.O.S.A.P. in sostituzione della T.O.S.A.P. occorre riportare in questa sezione i dati e l'analisi di tali entrate).

## g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	232.788,06	308.000,00	-75.211,94	76%	36%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: nulla

<b>Servizi indispensabili</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	753.438,99	776.809,91	23.370,92	97%	99%
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: nulla

### **i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

I proventi da sanzioni amministrative complessivamente accertati per il 2013 ammontano a € 1636,25. Con atto G.C. n 136. del 08/11/2013 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010:

<b>Proventi</b>	<b>Importo accertato</b>	<b>Quota vincolata</b>		<b>Quota destinata</b>
		<b>%</b>		
Art. 208 CdS	1636.25	50%	819.00	817.25
Art. 142 CdS		100%		

La Giunta ha destinato:

La quota vincolata è destinata al  
 Titolo I spesa per euro 819,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Art. 208	2.585,40	3.284,95	1.636,25
Art. 142			

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

**1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)**

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	1.212,70	1.642,47	819,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	39.748,73	
al 1/1/2010	37.517,99	
al 1/1/2011	36.924,58	
al 1/1/2012	59.295,20	
al 1/1/2013	57.680,09	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>57.680,09</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>629,46</b>
Residui eliminati	<b>984,42</b>
Residui al 31/12/2013	<b>56.066,21</b>

**I) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate/*diminuite* di Euro 75.534,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: aumento dei proventi concessioni cimiteriali, sovraccanoni su concessioni di grandi derivazioni acque.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>392.549,53</b>
Residui riscossi nel 2013	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	<b>454.249,53</b>

In merito si osserva: nulla

### m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
01 - Personale	1.945.518,00	1.693.358,14	1.665.968,29
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	253.136,62	255.772,79	261.918,88
03 - Prestazioni di servizi	1.641.974,81	1.695.907,20	1.805.068,98
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.176,88	68.836,13	68.825,43
05 - Trasferimenti	98.501,42	180.873,13	170.548,47
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	220.221,71	216.759,32	206.295,38
07 - Imposte e tasse	136.355,80	119.566,81	116.753,32
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	49.632,35	42.899,36	48.706,49
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.424.517,59</b>	<b>4.273.972,88</b>	<b>4.344.085,24</b>

### n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (della legge 296/2006).

	anno 2012	anno 2013
	o anno 2008*	
spesa intervento 01	€ 1.693.358,14	€ 1.665.968,29
spese incluse nell'int.03	€ 11.360,00	€ 11.360,00
irap	€ 112.144,14	€ 110.077,42
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
<b>totale spese di personale</b>	<b>€ 1.816.862,28</b>	<b>€ 1.787.405,71</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1246656,51
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	3711,62
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	360833,44
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	110077,42
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	34608,33
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese: Diritti segreteria, F. Progettualita', str.elettorale, F. Prod. Non compreso.	31518,39
<b>totale</b>	<b>1787405,71</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 112.492,67
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	€ 200,00
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	€ 930,48
12) altre (da specificare) spese per lavoro straordinario	€ 18.677,19
<b>totale</b>	<b>€ 132.300,34</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere nessuno dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 10/12/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2013
Risorse stabili	148.649,20	126.709,78
Risorse variabili	4.808,44	
Totale	153.457,64	126.709,78
Percentuale sulle spese intervento 01	7,12%	7,61%

E' stato rispettato stato rispettato il limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010 in ordine all'ammontare delle risorse decentrate.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

### o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 203.073,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,74%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,06 %.

In merito si osserva nulla

### p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.171.528,00	2.202.365.89	1.733.447.52	468.918.37	-21.29

( nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	_____	103809,63	
<b>Totale</b>			<u>103809,63</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____	1629637,89	
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
<b>Totale</b>			<u>1629637,89</u>
<b>Totale risorse</b>			<u>1733447,52</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			

### q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	131030,99	132780,37	131030,99	132780,37
Ritenute erariali	313044,59	352699,50	313044,59	352699,50
Altre ritenute al personale c/terzi	61482,79	66416,69	61482,79	66416,69
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	88631,50	159451,94	88631,50	154451,94
Fondi per il Servizio economato	992,86	1721,48	992,86	1721,48
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: rimborso spese elezioni politiche 2013, recupero somme accantonate per istituti previdenziali e equitalia effettuate con provvedimenti sostitutivi

spese: lavoro straordinario per elezioni politiche, versamento agli istituti previdenziali e equitalia delle somme recuperate con i provvedimenti sostitutivi ad imprese e privati.

#### r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4.52%	4.49%	6.06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	4.521.928	4.647.461	4.445.770
Nuovi prestiti	273.000		
Prestiti rimborsati	147.467	160.289	166.103
Estinzioni anticipate		41.671	
Altre variazioni +/- (da specificare)		269	
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.647.461</b>	<b>4.445.770</b>	<b>4.279.667</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	<b>Euro</b>
- mutui;	4.279.667,83
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	<b>4.279.667,83</b>

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

## Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui finali	Residui riportati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	8.794.084,04	989.526,74	7.804.557,30	7.970.939,72	166.382,42
C/capitale Tit. IV, V	4.256.405,94	1.375.679,05	2.880.726,89	2.880.724,39	-2,50
Servizi c/terzi Tit. VI	43.421,79		43.421,79	43.421,79	
<b>Totale</b>	<b>13.093.911,77</b>	<b>2.365.205,79</b>	<b>10.728.705,98</b>	<b>10.895.085,90</b>	<b>166.379,92</b>

## Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui finali	Residui riportati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.115.056,83	2.535.598,71	1.579.458,12	1.385.708,00	-193.750,12
C/capitale Tit. II	6.162.227,38	2.857.074,00	3.305.153,38	3.099.945,29	-205.208,09
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	81.420,70	27.503,96	53.916,74	53.916,74	
<b>Totale</b>	<b>10.358.704,91</b>	<b>5.420.176,67</b>	<b>4.938.528,24</b>	<b>4.539.570,03</b>	<b>-398.958,21</b>

## Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	169.222,48
Minori residui attivi	2.847,56
Minori residui passivi	-398.958,21
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>565.333,13</b>

## Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	193.750,12
Gestione in conto capitale	205.208,09
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>398.958,21</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

Contributo regionale su mutuo, sanzioni amministrative, interessi attivi e contributo prov.le campo sportivo.

- maggiori residui attivi:

ICI anni 2008/2009, Tarsu 2012, FSR, contributo regionale borse di studio, proventi acquedotto comunale, quota tariffa fognatura, quota tariffa depurazione.

- *minori residui passivi:*

- *per insussistenza con le seguenti determine: 68-02-17-15-03-04 dell'anno 2014.*

- Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 3.845.679,73
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 108.706,76
- In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che l'amministrazione comunale deve provvedere con azioni mirate ad aumentare la percentuale di riscossione.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. Si da atto che l'amministrazione a salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, ha previsto il Fondo Svalutazione Crediti con una percentuale del 30% sui residui attivi dei Titoli I e III, di una anzianità superiore a 5 anni.

#### Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.227.862,14	939.449,50	625.521,31	490.976,25	905.839,81	852.002,05	5.041.651,06
di cui Tarsu	629.688,96	219.711,95	189.222,14	234.431,29	307.262,72	470.950,93	
Titolo II			18.525,85	62.695,28	51.660,00	145.505,30	278.386,43
Titolo III	2.617.815,59	81.177,72	604.438,81	177.572,46	167.405,00	270.422,26	3.918.831,84
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	36.572,88		20.167,97				
Titolo IV	108.706,76	872.795,61	1.336.918,69	242.163,28	92.696,63	1.408.637,89	4.061.918,86
Titolo V	64.583,43		148.549,99	14.310,00			227.443,42
Titolo VI		35.383,98	8.037,81	11.685,79			55.107,58
<b>Totale</b>	<b>4.685.229,76</b>	<b>2.148.518,76</b>	<b>2.951.382,57</b>	<b>1.233.834,35</b>	<b>1.524.864,16</b>	<b>3.147.518,43</b>	<b>13.583.339,19</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	712.603,14	37.782,79	136.555,43	140.579,65	358.186,99	1.183.974,20	2.569.682,20
Titolo II	373.209,12	909.547,72	1.435.456,98	278.358,43	103.373,04	1.709.047,52	4.808.992,81
Titolo III						2.674.416,84	2.674.416,84
Titolo IV	24.389,06		29.527,68			32.544,60	86.461,34
<b>Totale</b>	<b>1.110.201,32</b>	<b>947.330,51</b>	<b>1.601.540,09</b>	<b>418.938,08</b>	<b>461.560,03</b>	<b>5.599.983,16</b>	<b>10.139.553,19</b>

Il Fondo svalutazione crediti stanziato nel bilancio dell'esercizio 2013 per € 992.298,00 è confluito *interamente* nell'avanzo di amministrazione.

I fondi vincolati a svalutazione crediti dell'avanzo di amministrazione ammontano complessivamente a € 992.298,00 Essi sono *congrui* rispetto all'ammontare dei residui attivi.

## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 42.649,09.

Tali debiti sono così classificabili:

	<b>Euro</b>
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	40.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.649,09
<b>Totale</b>	<b>42.649,09</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
12132.35	42899.36	42649.09

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con entrate correnti.

-

Con deliberazione del C.C. n° 49 e 50 del 27/12/2012, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 11.300,00 e € 28.700,00, per complessivi € 40.000,00, da finanziare nel bilancio 2013.

Sempre con la deliberazione del C.C. n° 50 del 27/12/2012, sono stati riconosciuti inoltre, debiti fuori bilancio per € 56.900,00, da finanziare nell'anno 2013 con l'avanzo di amministrazione e € 20.000,00, da finanziare nell'anno 2014.

Con deliberazione del C.C. n° 44 del 28/11/2013, prendendo atto della sospensione del Lodo arbitrale di cui alla delibera del C.C. n° 50 del 27/12/2012, ha rimodulato il finanziamento di € 56.900,00, sul bilancio 2014 e € 20.000,00 sul bilancio 2015.

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, ad eccezione dei parametri 2 e 3, come da prospetto allegato al rendiconto.

*Il mancato rispetto di tali parametri è causato da:*

*1) il volume dei residui attivi di nuova formazione è superiore al 42%;*

*2) l'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III, sono superiori al 65%.*

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

*( nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)*

*In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:*

- *l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*
- *l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*
- *l'impegno per procedura di gara avviata;*
- *l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

*Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:*

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

*I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:*

- a. *debiti;*  
*per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;*
- b. *debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);*  
*per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;*
- c. *impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*  
*per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.*

*I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.*

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva: nulla:

*(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).*

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	247538,06	
- risconti passivi finali	-	359597,15	
- ratei attivi iniziali	-	7330,91	
- ratei attivi finali	+	9371,94	
Saldo maggiori/minori proventi			-110018,06
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	4.573.348,93	4.779.078,98	4.590.708,49
<i>B Costi della gestione</i>	4.154.663,53	4.014.314,20	4.089.083,37
<b>Risultato della gestione</b>	<b>418.685,40</b>	<b>764.764,78</b>	<b>501.625,12</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>418.685,40</b>	<b>764.764,78</b>	<b>501.625,12</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-215.043,52	-207.073,05	-204.463,95
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-635.562,77	-849.802,99	516.626,64
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-431.920,89</b>	<b>-292.111,26</b>	<b>813.787,81</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva : nessun rilievo

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione dei proventi, dovuto anche ai tagli, e all'aumento dei costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 297.161,17 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 260.530,56 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Non sono state rilevate quote di ammortamento negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0
<b>Insussistenze passivo:</b>		398958,21
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	398958,21	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		169222,48
di cui:		
- per maggiori crediti	169222,48	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>568180,69</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		48706,49
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	48706,49	
<b>Insussistenze attivo</b>		2847,56
Di cui:		
- per minori crediti	2847,56	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
<b>#NOME?</b>		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>51554,05</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	18.113.452	2.848.904		20.962.356
Immobilizzazioni finanziarie	439.407			439.407
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.552.859</b>	<b>2.848.904</b>		<b>21.401.763</b>
Rimanenze				
Crediti	13.093.917	323.048	166.375	13.583.339
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	75.191	-60.889		14.302
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.169.108</b>	<b>262.159</b>	<b>166.375</b>	<b>13.597.642</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>7.331</b>	<b>2.041</b>		<b>9.372</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>31.729.298</b>	<b>3.113.103</b>	<b>166.375</b>	<b>35.008.776</b>
Conti d'ordine	6.160.532	-1.148.026	-203.513	4.808.993
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.793.993</b>	<b>156.472</b>	<b>657.317</b>	<b>10.607.781</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>12.932.319</b>	<b>1.733.448</b>	<b>-240.650</b>	<b>14.425.116</b>
Debiti di finanziamento	4.445.770	2.508.314		6.954.085
Debiti di funzionamento	4.115.057	-1.351.625	-193.750	2.569.682
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	194.621	-52.895	-49.211	92.515
<b>Totale debiti</b>	<b>8.755.448</b>	<b>1.103.794</b>	<b>-242.961</b>	<b>9.616.282</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>247.538</b>	<b>119.390</b>	<b>-7.331</b>	<b>359.597</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>31.729.298</b>	<b>3.113.104</b>	<b>166.374</b>	<b>35.008.776</b>
Conti d'ordine	6.160.532	-1.148.026	-203.513	4.808.993

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati

nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

---

---

---